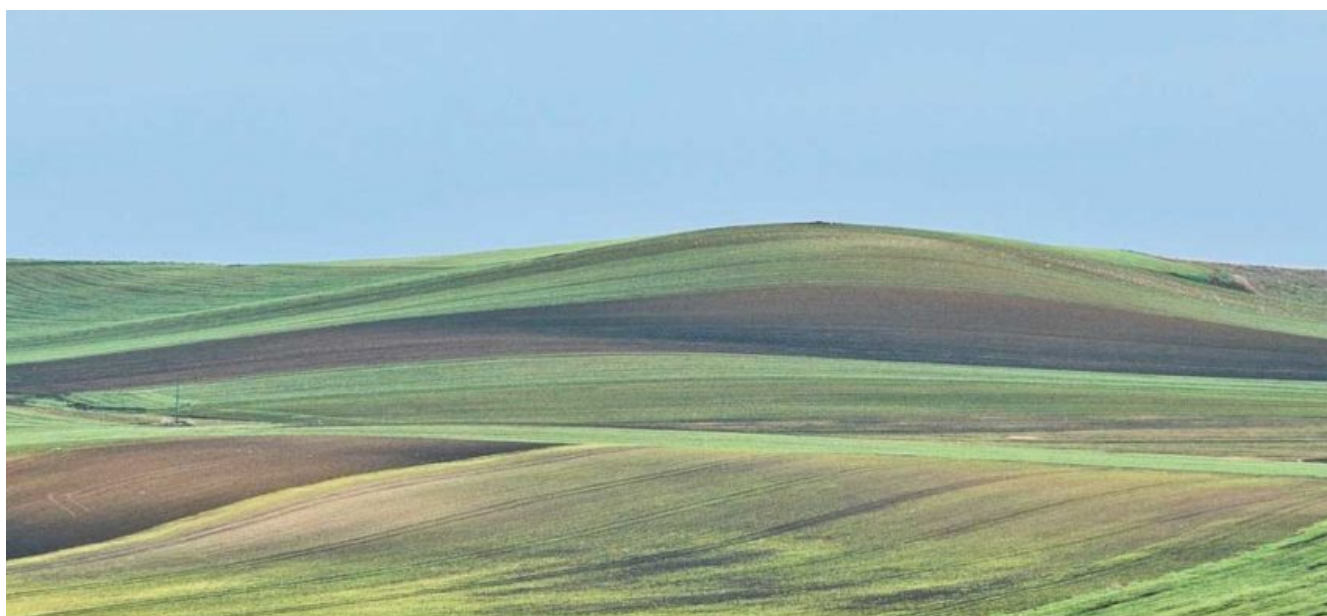


La Banca delle terre agricole di Ismea aperta fino a settembre



C'è tempo **fino al 7 settembre** per **presentare la manifestazione di interesse** all'acquisto dei terreni messi in vendita dalla **Banca nazionale delle terre agricole (BTA)** gestita da Ismea.

Lo strumento è nato nel 2016 e costituisce **un inventario completo dei terreni agricoli che si rendono disponibili** a seguito di abbandono dell'attività produttiva o di prepensionamenti e delle altre attività fondiarie di Ismea, con lo scopo di favorire il ricambio generazionale in agricoltura.

Il quarto bando, apertosi il 9 giugno scorso, mette in vendita circa 600 lotti per complessivi 16.000 ettari. Per ogni terreno la BTA fornisce informazioni sulla superficie, sulle caratteristiche naturali, strutturali e infrastrutturali.

Tutte le informazioni, comprese quelle sulle modalità di presentazione delle domande e sul successivo iter sono disponibili sul sito dedicato:
www.ismea.it/banca-delle-terre

Tutti possono accedere alla Banca e l'accesso è gratuito. È sufficiente registrarsi al sito istituzionale fornendo un indirizzo di posta elettronica e una password.

Ai giovani imprenditori agricoli under 41 è concessa la possibilità di pagare il prezzo del terreno con rate semestrali o annuali, per un periodo massimo di 30 anni.

Il primo passo per acquistare un terreno sulla BTA è l'invio, **dopo essersi registrati, di una Manifestazione di interesse (MDI)**, che dovrà essere successivamente confermata entro 90 giorni tramite posta elettronica certificata (PEC). Tutti coloro che hanno manifestato interesse riceveranno allo stesso indirizzo PEC una lettera di invito a partecipare alla procedura di vendita del terreno, mediante la presentazione di un'offerta economica di importo non inferiore a quello a base d'asta. Pertanto, **per poter acquistare un terreno tramite la Banca è obbligatorio disporre di un indirizzo di posta elettronica certificata.**

La MDI non è impegnativa ma è necessaria affinché l'utente possa essere invitato alla successiva fase della procedura di vendita del terreno.

La principale novità del bando di quest'anno è l'incremento del numero complessivo dei tentativi di vendita da tre a quattro e poi la possibilità, per i terreni al quarto incanto, di presentare offerte libere sia in rialzo che in ribasso rispetto al valore a base d'asta e infine l'estensione dei termini per la presentazione della manifestazione di interesse da 60 a 90 giorni.